

Le compensazioni dei crediti d'imposta dopo il D.L. 50/2017



A cura di
Piercarlo Bausola
Dottore
Commercialista
in Torino

Il D.L. 50/2017, (Manovra correttiva per il 2017) ha riformato le regole in materia di contrasto alle indebite compensazioni: tra le varie novità, si evidenzia in primo luogo la riduzione da quindicimila a cinquemila euro annui della soglia al di sopra del quale i crediti relativi alle imposte sui redditi e alle relative addizionali, alle ritenute alla fonte, alle imposte sostitutive e all'IRAP possono essere usati in compensazione; in secondo luogo si segnala l'introduzione dell'obbligo di inviare telematicamente tramite Entratel o Fisconline i modelli F24 di versamento contenenti compensazioni.

Nel contributo un riepilogo delle nuove regole applicabili in tema di compensazioni a partire dal 24 aprile 2017.

Il D.L. 24/04/2017, n. 50 (la Manovra correttiva 2017), ha voluto intensificare la lotta alle indebite compensazioni.

Rilevante novità riguarda la riduzione, da quindicimila a cinquemila euro, della soglia per l'apposizione del visto di conformità per certificare il credito d'imposta sulle dichiarazioni annuali IVA, redditi e IRAP. Tale modifica decorre dal 24 aprile 2017.

In caso di mancanza della apposizione del visto di conformità, ovvero della apposizione da parte di un soggetto non abilitato, avverrà il recupero dell'ammontare dei crediti utilizzati in violazione della norma cui si aggiungono i relativi interessi e l'applicazione delle sanzioni. La norma ha inoltre esteso l'obbligo di utilizzo dei servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate (che in precedenza era previsto in relazione ai soli crediti IVA di ammontare superiore a 5.000 euro): tale modalità di trasmissione del modello di versamento sarà da utilizzare per compensazioni di qualunque ammontare, anche di crediti relativi alle imposte sui redditi e alle relative addizionali, alle ritenute alla fonte, alle imposte sostitutive, all'IRAP e ai crediti di imposta da indicare nel quadro RU.

Inoltre il D.L. 50/2017 ha impedito a l'utilizzo della compensazione per il riversamento

La riduzione del limite per le compensazioni dei crediti di imposte dirette e le altre principali novità del decreto

PER APPROFONDIRE

Sei abbonato?

ENTRA
IN SOLMAP

Non sei abbonato?

SCOPRI
LA PROMOZIONE SOLMAP